

PROFILE RECYCLING TYRE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Monsampolo del Tronto
Codice Fiscale	02420590446
Numero Rea	MARCHE 264987
P.I.	02420590446
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CARLINI GOMME S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Holding AFR S.r.l.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.000	569
II - Immobilizzazioni materiali	29.938	4.750
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	37.938	5.319
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.491.600	1.986.275
Totale crediti	2.491.600	1.986.275
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	154.559	141.148
Totale attivo circolante (C)	2.646.159	2.127.423
D) Ratei e risconti	2.950	3.159
Totale attivo	2.687.047	2.135.901
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(798)	(798)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.202	9.203
B) Fondi per rischi e oneri	690.828	586.290
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.482	2.742
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.983.535	1.537.666
Totale debiti	1.983.535	1.537.666
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.687.047	2.135.901

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.881.284	4.895.999
5) altri ricavi e proventi		
altri	0	2.395
Totale altri ricavi e proventi	0	2.395
Totale valore della produzione	5.881.284	4.898.394
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.891	193
7) per servizi	5.180.809	4.365.371
8) per godimento di beni di terzi	21.701	21.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	60.411	63.655
b) oneri sociali	17.654	18.795
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.584	4.668
c) trattamento di fine rapporto	4.010	4.392
e) altri costi	2.574	276
Totale costi per il personale	84.649	87.118
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.856	8.737
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.569	7.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.287	1.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.856	8.737
13) altri accantonamenti	500.947	349.179
14) oneri diversi di gestione	8.734	13.040
Totale costi della produzione	5.813.587	4.845.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.697	53.156
C) Proventi e oneri finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.697	53.156
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.590	115.918
imposte relative a esercizi precedenti	(7.893)	(62.762)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.697	53.156
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

la Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività secondo le finalità dell'art. 228 D.Lgs. 152/2006 e successivo D.M. 182 del 19 novembre 2019 s.m.i. e dunque, attività consistente nella raccolta e gestione degli pneumatici fuori uso (d'ora in poi denominati per brevità PFU).

La natura della società è di tipo consortile con scopo mutualistico nel rispetto dei requisiti e degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Decreto 11 aprile 2011 n° 82.

Principi di redazione

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE.

Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D. Lgs. 139/2015, la definizione degli aspetti tecnici delle nuove norme è rimandata ai principi contabili OIC nella loro ultima versione aggiornata.

Sulla base delle modifiche introdotte e dei rinnovati principi contabili approvati è stato redatto il presente bilancio di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

È stato rispettato il principio della competenza economica, secondo il quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei presenti nelle singole voci sono stati valutati separatamente, evitando compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

È stato rispettato il principio della costanza nei criteri di valutazione, il quale prevede che i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e, in questi casi eccezionali, la Nota Integrativa deve darne motivazione ed indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12, comma 3, del Dlgs. 139 del 2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio ed i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).

Ai sensi dell'art. 2423 comma IV c.c., ove specificamente indicato, ci si è avvalsi della facoltà di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e/o informazioni di elementi considerati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta (principio di rilevanza).

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma c.c..

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Il seguente bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità (i principi contabili OIC) e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 c.c. comma 6, senza cifre decimali mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nel dettaglio:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i costi relativi a diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati, a quote costanti, in base alla loro vita utile;

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile e come prescritto dall'OIC 9.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie sono le seguenti:

0124	SPESE COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
0128	SOFTWARE	33,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

0209	AUTOVEETTURE	25%
0212	MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	20%
0223	STRUTTURE PUBBLICITARIE FISSE	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “titolo” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l’esercizio successivo.

I crediti ai sensi dell’art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell’applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d’interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per i crediti a breve termine (scadenza entro i 12 mesi), non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato; essi sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio e accolgono, in conformità a quanto previsto dall’art. 2424-bis del Codice Civile, i proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di periodi o esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d’incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell’importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l’orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste un’obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell’obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell’esborso.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell’accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, a norma dell’art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Il totale dei debiti della Società è iscritto al valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti.

Valori in valuta

I crediti e i debiti in valuta, dove presenti, sono iscritti in bilancio al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione. I crediti e debiti in valuta estera vengono quindi convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e le perdite su cambi vengono imputati al Conto Economico nella voce 17.bis "Utile o Perdite su cambi".

L'eventuale utile netto su cambi non realizzato viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Costi e ricavi

Sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi e i ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

I costi e i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in applicazione dei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte correnti dell'esercizio, determinate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, applicando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL' ESERCIZIO

Non si segnalano particolari fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 37.938 (€ 5.319 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.045	10.000	48.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.476)	(5.250)	(42.726)
Valore di bilancio al 31/12/2024	569	4.750	5.319
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.000	30.475	42.475
Ammortamento dell'esercizio	(4.569)	(5.287)	(9.856)
Totale variazioni	7.431	25.188	32.619
Valore di fine esercizio			
Costo	50.045	40.475	90.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(42.045)	(10.537)	(52.582)
)Valore di bilancio al 31/12/2025	8.000	29.938	37.938

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.000	569	7.431

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.845	35.200	38.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.276)	(35.200)	(37.476)
Valore di bilancio al 31/12/2024	569	0	569
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	12.000	12.000

Ammortamento dell'esercizio	(569)	(4.000)	(4.569)
Totale variazioni	(569)	8.000	7.431
Valore di fine esercizio			
Costo	2.845	47.200	50.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.845)	(39.200)	(42.045)
Valore di bilancio al 31/12/2025	0	8.000	8.000

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
29.938	4.750	25.188

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.250)	(5.250)
Valore di bilancio al 31/12/2024	4.750	4.750
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	30.474	30.474
Ammortamento dell'esercizio	(5.287)	(5.287)
Totale variazioni	25.188	25.188
Valore di fine esercizio		
Costo	40.475	40.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.537)	(10.537)
Valore di bilancio al 31/12/2025	29.938	29.938

Attivo circolante

Immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 2.491.600 (€ 1.986.275 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.971.048	463.533	2.434.581	2.434.581	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.227	41.792	57.019	57.019	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.986.275	505.325	2.491.600	2.491.600	0

I crediti verso imprese controllanti sono crediti di natura commerciale.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Carlini Gomme S.r.l.	2.414.298
Velorama S.r.l.	20.283

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area Geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.434.581	2.434.581
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.019	57.019
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.491.600	2.491.600

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
154.559	141.148	13.411

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.143	12.934	154.077
Denaro e altri valori in cassa	5	477	482
Totale disponibilità liquide	141.148	13.411	154.559

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.950	3.159	(209)

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.159	(209)	2.950

Totale ratei e risconti attivi	3.159	(209)	2.950
--------------------------------	-------	-------	-------

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, primo comma, n.8, C.c).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.203	9.202	(1)

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le informazioni in merito alla formazione, alla movimentazione e all'utilizzazione delle voci di Patrimonio Netto, avvenute durante l'esercizio, come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4 del codice civile:

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	0		10.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	2		1
Totale altre riserve	(1)	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(798)	0		(798)
Totale Patrimonio netto	9.201	2	0	9.203

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.202	B
Totale	9.202	

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 690.828 (€ 586.290 nel precedente esercizio).

In particolare, in base a quanto disposto dal D.M. 182 19/11/2019, contenuto nel regolamento pubblicato sulla G.U 93 del 08 aprile 2020, art. 4 comma 12, gli avanzi di gestione derivanti dal contributo ambientale devono essere infatti utilizzati, nei due esercizi successivi, per la riduzione del contributo ambientale ovvero per la gestione di PFU.

Il corrispondente importo è stato accantonato ad apposito fondo rischi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
690.828	586.290	104.538

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	586.290	586.290
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	500.947	500.947
Utilizzo nell'esercizio	(396.410)	(396.410)
Totale variazioni	104.538	104.538
Valore di fine esercizio	690.828	690.828

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.482 (€ 2.742 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.742
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	740
Totale variazioni	740
Valore di fine esercizio	3.482

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.983.535	1.537.666	445.869

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.137.540	(924.935)	212.605	212.605	0
Debiti verso controllanti	269.583	94.611	364.194	364.194	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1.353.429	1.353.429	1.353.429	0
Debiti tributari	89.052	(76.905)	12.147	12.147	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.552	(1.388)	12.164	12.164	0
Altri debiti	27.939	(1.057)	28.996	28.996	0
Totale debiti	1.537.666	445.869	1.983.535	1.983.535	0

I debiti verso fornitori, verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti comprende i debiti esistenti al 31/12/2025 verso la società Carlini Gomme S.r.l.. L'importo fa interamente riferimento al contratto di Service Legal Agreement (SLA) in essere tra le due società per servizi di coworking, di supporto amministrativo, finanziario e informatico.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce accoglie i debiti commerciali esistenti al 31/12/2025 verso la società ECO D.A.R. S.r.l. per lo svolgimento della normale attività d'impresa.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	212.605	212.605
Debiti verso controllanti	364.194	364.194
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.353.429	1.353.429
Debiti tributari	12.147	12.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.164	12.164
Altri debiti	28.996	28.996
Totale debiti	1.983.535	1.983.535

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.983.535	1.983.535

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.881.284	4.898.394	982.890

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

I ricavi sono totalmente inerenti la gestione caratteristica di smaltimento di PFU.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.484.869
Altre	396.415
Totale	5.881.284

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.881.284
Totale	5.881.284

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.813.587	4.845.238	968.349

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.891	193	6.698
7) Servizi	5.180.809	4.365.371	815.438
8) Godimento di beni di terzi	21.701	21.600	101
9) Per il personale	84.649	87.118	(2.469)
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.856	8.737	1.119
13) Altri accantonamenti	500.947	349.179	151.768
14) Oneri diversi di gestione	8.734	13.040	(4.306)
Totale	5.813.587	4.845.238	968.349

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi rientranti in tale voce sono strettamente correlati all'andamento della voce "Valore della produzione" in quanto inerenti al core business dell'impresa.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 5.180.809.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i servizi di coworking in essere al 31/12/2025 con la controllante (per ulteriori informazioni si rimanda alla voce "Debiti verso imprese controllanti") e costi per noleggio auto.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Tale importo è stato accantonato in base alle disposizioni vigenti ex Art. 228 D.Lgs. 152/2006 e successivo D.M. 182 del 19 novembre 2019 s.m.i..

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE SUL REDDITO D' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
67.697	53.156	14.541

Le imposte correnti IRES al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 48.409. L'onere fiscale IRES è stato calcolato apportando all'utile ante imposte le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale ed applicando l'aliquota del 24%.

Le imposte correnti IRAP al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 27.181. Esse sono state calcolate apportando al valore della produzione netto le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale e applicando l'aliquota del 4,73%.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono positive per € 7.893.

Non si è provveduto a rilevare le imposte temporanee, anticipate o differite.

In particolare, pur essendovi il presupposto di quantificare le imposte anticipate (imposte differite attive) relative all'accantonamento al fondo rischi, in conformità e nel rispetto di quanto dispone l'OIC 25, non si è provveduto a rilevarle contabilmente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Privacy

La Società, nei termini stabiliti dal Regolamento Europeo per la protezione Dati EU-GDPR 2016/679, ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	337.487	2.000

Il compenso attribuito al revisore nominato, di euro 2.000, è inerente esclusivamente l'attività di revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si riferisce che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si rileva che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi verso Carlini Gomme S.r.l.	5.377.280
Ricavi verso Velorama S.r.l.	107.589
Costi da Eco D.A.R. S.r.l.	2.984.593
Costi da Carlini Gomme S.r.l. locazioni	21.600
Costi da Carlini Gomme S.r.l. servizi	398.244

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Holding AFR S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Monsampolo del Tronto
Codice fiscale (per imprese italiane)	02592340448
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Monsampolo del Tronto, sede legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si rilevano operazioni effettuate con l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ex Art. 2427-bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della società Carlini Gomme S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI	24.774.148	18.620.071
C) ATTIVO CIRCOLANTE	176.787.285	174.759.568
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.354.590	2.461.729
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	203.916.023	195.841.368

A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	452.646	452.646
Riserve	64.131.481	54.632.272
Utile (Perdita) dell'Esercizio	11.010.660	10.999.209
TOTALE PATRIMONIO NETTO	75.594.787	66.084.127
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.124.216	2.588.304
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.360.156	1.165.670
D) DEBITI	123.138.600	125.093.305
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	698.264	909.962
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	203.916.023	195.841.378

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	293.832.150	281.959.036
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	277.874.480	266.267.715
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(22.597)	(550.270)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(93.122)	(83.691)
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(4.831.291)	(4.058.151)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.010.660	10.999.209

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si specifica che per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non risultano in essere al 31/12/2025, né durante l'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio 2025 non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	euro 0
5% a riserva legale	euro 0
a riserva straordinaria	euro 0
a dividendo	euro 0

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Monsampolo del Tronto (AP), 23/02/2026

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(Felicioni Filippo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Di Concetto Franco iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Ascoli Piceno al n. 200 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.